PEPPERONCINO®
RISTORANTE & PIZZE
MADE IN NAPLES

MONDIALI 2018 » L'Italia questa sera in Svezia per il primo atto dello spareggio ■ A PAG. 39

NUOVA
GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE — VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

€ 1,20 ANNO 37 - N° 310
POSTE ITALIANE SPED. IN A.P.-D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1, DCB MANTOVA
www.gazzettadimodena.it

DIREZIONE E REDAZIONE: VIA EMILIA EST, 985 - 41122 MODENA
TEL. 059 247311 - FAX 059 218903 ■ REDAZIONE DI CARPI: VIA NOVA, 28 - TEL. 059 698765

☎ 059.212234
AL CENACOLO
RISTORANTE
www.alcenacolo.it

Weekend

Cioccolato in piazza a Carpi la festa più dolce dell'anno

NELL'INSERTO

Dai licei ai tecnici: le scuole al top

Ecco gli istituti modenesi in evidenza nella classifica di Eduscopio

■ A PAG 11

ALL'INTERNO

CASTELNUOVO ■ A PAG. 31

Settore carni, le sedi fantasma delle false coop

Anche le sedi delle coop sono scatole vuote

IN STRADA CADIANE ■ A PAG. 15

Assalto in villa: via 70mila euro in oro e orologi

La cassaforte tagliata col flessibile e svuotata

APERTURA SPECIALE A BOLOGNA

Tutte le eccellenze di Modena protagoniste a Fico

■■ Il 15 novembre Fico, acronimo di Fabbrica italiana contadina, aprirà ai visitatori e punta ad accoglierne a Bologna sei milioni all'anno. Ieri, intanto, c'è stata una presentazione speciale e le eccellenze di Modena si sono messe subito in vetrina, trainate da aceto balsamico tradizionale, gnocco, tigelle, tortellini e frutta. ■ ALLE PAG. 8 E 9

Hotel Raffaello alle Marazzi

La TTM delle figlie di Rosaria acquista l'albergo: riaprirà nel 2019 ■ A PAG. 16

Scuole Superiori

Domani uno speciale sulle iscrizioni

Inserto di 12 pagine

GAZZETTA DI MODENA

MODENA QUARK

E al ristorante c'è chi digiuna per lo "Ius soli"

di Ivan Sciapeconi

Giorno 131 dal concerto di Vasco, il Modena Park. Si decide di andare a mangiar fuori, un posticino che non vi dico, perché poi ci andate tutti e alla fine si fa fatica poi a trovare un posto che dico uno. Arriviamo, poca gente, ci portano due menu. Al tavolo vicino anche un tipetto arzillo sta studiando il suo, di menu. Il cameriere gli si avvicina e lui chiede informazioni sulla pasta con le sarde.

■ A PAG. 26

DOPO LO STORICO INTERVENTO SUL BIMBO FARFALLA

Più spazio al centro staminali

Ampliare Medicina Rigenerativa coinvolgendo il Policlinico

Ampliare il Centro di Medicina Rigenerativa dell'Università riconvertendo spazi del Policlinico o utilizzando una nuova area adiacente: la proposta è arrivata dal professor Michele De Luca dopo lo storico intervento sul bimbo farfalla, ed è stata subito raccolta dal preside di Medicina Giovanni Pellacani.

■ A PAG. 13

MIRANDOLA

Un 22enne muore stroncato da malattia

■ A PAG. 30

MIRANDOLA

Cestino contro la prof Sospensioni e denunce

■ A PAG. 30

Cioccolato in piazza
Mostra mercato del cioccolato degustazioni, eventi
10-11-12 novembre 2017
PIAZZA MARTIRI - CARPI
ingresso libero dalle ore 9 alle 20
www.cioccolatoinpiazza.it
seguici su: organizzazione: Partners Con il patrocinio

CELLULE STAMINALI » DOPO L'INTERVENTO SUL BIMBO FARFALLA, MODENA AL CENTRO DEL MONDO

Medicina rigenerativa, la sfida è l'hub

Il professor Giovanni Pellacani: «Ampliando il centro si può continuare a scrivere la storia: si scelga l'area da riconvertire»

di Luca Gardinale

E' un po' come avere un software che funziona benissimo e provare a costruirgli l'hardware attorno, in modo che non sia più necessario dover utilizzare quelli lontani: se ci si dovesse riuscire, i grandi traguardi già raggiunti potrebbero trasformarsi in conquiste storiche. Perché dopo lo straordinario intervento che ha permesso la cura di un "bambino farfalla", il piccolo siriano afflitto da epidermolisi bollosa e operato in Germania con la pelle rigenerata dal Centro Ferrari dell'Università di Modena e Reggio Emilia, il professor Michele De Luca ha lanciato l'idea di un nuovo hub accanto al Centro rigenerativo, una struttura che consenta di mettere in pratica dal punto di vista clinico i risultati delle ricerche scientifiche effettuate dal dipartimento, che oggi invece vengono applicati in altre strutture, come nel caso dell'intervento avvenuto a Bochum. Un'idea che da tempo è stata sposata dal professor Giovanni Pellacani, preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e direttore della Struttura complessa di dermatologia del Policlinico. Professor Pellacani, come è nata l'idea? «Quello che sta facendo il professor De Luca, insieme al suo staff, è semplicemente storico: un nuovo modo di fare terapia è diventato reale, mettendo in pratica i risultati di vent'anni di ricerca. Dunque si tratta di sfruttare la grande opportunità del momento: il Centro di medicina rigenerativa ha gli strumenti, e l'idea, o forse il sogno, è quella di avere un centro in cui c'è tutto il meglio, con la possibilità di mettere in pratica le competenze scientifiche anche dal punto di vista clinico». Un'operazione che annullerebbe le distanze, dunque. «Sì: peraltro la logistica avrebbe vantaggi molto concreti, perché le cellule raccolte in sede e spostate altrove subiscono dei passaggi che possono comportare problemi, mentre annullare le distanze e operare subito risolverebbe questi problemi. Insomma, visto che abbiamo una "fabbrica" che riesce a fare miracoli, cambiando la genetica delle cellule, sarebbe l'ideale avere anche un sistema clinico con lo stesso livello di eccellenza per chiudere il cerchio». Il problema sarebbe reperire le risorse per costruire una nuova struttura... «In realtà quello che abbiamo in mente non è necessariamente un nuovo edificio: potrebbero essere anche spazi che fanno già parte del Centro rigenerativo, oppure quelli che sono all'interno del Policlinico. Non stiamo parlando di un nuovo Centro di medicina rigenerativa clinicizzato, ma pensiamo ad un adeguamento, a partire dalle strutture che ci sono già: potrebbe essere un edificio connesso, oppure uno spazio ristrutturato, o ancora un "ponte" verso il Policlinico». Per trasformare il sogno in realtà, insomma, bastano gli spazi e la possibilità di adeguarli alle nuove esigenze. «Esatto: basta avere un'area e avere la possibilità di riconvertirla. Quello che pensiamo, insomma, è qualcosa di organizzato per poter completare la filiera che parte dal Centro rigenerativo. In ogni caso, il "come" non spetta a noi stabilirlo. Il nostro, piuttosto, è un appello: abbiamo in mano la storia, sarebbe bello poterla scrivere».

Il centro modenese di medicina rigenerativa

Giovanni Pellacani

I complimenti del ministro Valeria Fedeli Muzzarelli: «Ora nuovi traguardi»

«Esprimo a nome del Miur- il Ministero dell'Istruzione e dell'università - le più sentite congratulazioni al professor Michele De Luca, alla professoressa Graziella Pellegrini e al Centro di medicina rigenerativa di Modena per l'eccezionale risultato ottenuto nel campo della ricerca per la medicina rigenerativa».

E' il messaggio del ministro dell'Università e della Ricerca Valeria Fedeli alla luce dei risultati che hanno seguito l'intervento sul "bambino farfalla" eseguito in Germania con la pelle rigenerata a Modena, che ha salvato la vita ad un bambino di nazionalità siriana la cui storia è stata presentata mercoledì al centro di medicina rigenerativa. Grande soddisfazione anche dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli: «Carissimo professore - ha scritto nel messaggio indirizzato al responsabile del Centro Ferrari il primo cittadino - volevo ringraziarti per il nuovo straordinario traguardo raggiunto. Per questo motivo è importante che tutti insieme, ciascuno nel proprio ruolo, spingiamo insieme per tagliare nuovi traguardi. Il Centro rigenerativo sta spostando, passo dopo passo, metro dopo metro, i confini della scienza conosciuta, dando nuove risposte e diventando sempre più i leader internazionali nel campo delle cellule staminali, ed è motivo di orgoglio per tutte e tutti i modenesi».

INIZIATI GLI INCONTRI CON IL GOVERNO

Bonaccini e Maroni al lavoro «L'autonomia regionale si farà»

Raggiungere un'intesa sul fronte della cosiddetta 'autonomia differenziata prima della fine della legislatura: questo l'appello che ieri i governatori di Lombardia e Emilia Romagna, Roberto Maroni e Stefano Bonaccini, hanno rivolto all'unisono a Governo e Parlamento. Il primo round di incontri al tavolo istituzionale, tenutosi al ministero per gli Affari Regionali sotto la regia del sottosegretario Gianclaudio Bressa, ha evidenziato una buona dose di determinazione da parte dei protagonisti, soprattutto sul fronte governatori. Soddisfatto Bressa che ha ricordato come ieri si sia stabilito di limitare il confronto a un numero limitato di materie. Con l'impegno di consegnare alla prossima legislatura un accordo quadro. «È stato un incontro leale e costruttivo che apre a un confronto su materie che riguardano il quotidiano di quasi 15 milioni di cittadini italiani, quanti ne contano le regioni Emilia Romagna e Lombardia», ha puntualizzato Bressa alla fine del primo tavolo». «La mia soddisfazione è certamente anche personale, poiché per la prima volta due regioni italiane intraprendono in maniera seria il percorso dell'autonomia differenziata, come concesso dal comma III dell'art. 116 della Costituzione». Ma, ha avvertito, il lavoro iniziato oggi al Ministero «non può esaurirsi in maniera frettolosa». Chiara la rotta di Maroni, che in nome del fair play ha garantito «una leale collaborazione della Lombardia» Affideremo al prossimo Parlamento - ha avvertito - un accordo di attuazione per la riforma della Costituzione del 2001, cosa mai successa e quindi un impegno politico e costituzionale molto forte». Molto simili i concetti espressi da Bonaccini, a detta del quale se lo sforzo congiunto producesse buoni frutti «il futuro governo e il futuro Parlamento farebbero molta fatica a ignorare un lavoro che sarebbe persino storico sotto ogni punto di vista». «Non mi interessa - ha detto ancora - chi parte prima, mi interessa come arriviamo e dove arriviamo e noi faremo di tutto per poterci arrivare, perché crediamo che sia giusto che le realtà virtuose, in un Paese come questo, fatta salva la sacralità dell'unità nazionale, vengano premiate». Il cronoprogramma degli incontri prevede un nuovo tavolo il 16 novembre a Roma, il 17 a Bologna e il 21 a Milano.

Stefano Bonaccini e Roberto Maroni al tavolo con il sottosegretario Bressa

IN VIA FABRIANI

Un defibrillatore all'autostazione

L'apparecchio consegnato a Seta dall'associazione "Gruppo Viva!"

Sono migliaia gli utenti del trasporto pubblico modenese che ogni giorno transitano dall'Autostazione di via Fabriani, a Modena. Da oggi, grazie al Gruppo Viva, potranno contare sulla presenza di uno strumento salvavita in caso di emergenze di tipo cardiocircolatorio.

Il defibrillatore, fortemente voluto da aMo, è stato consegnato questa mattina all'Amministratore Unico Andrea Burzacchini dal rappresentante del Gruppo Viva! Giuliano Alessandrini, alla presenza del Presidente di Seta Vanni Bulgarelli, di una delegazione della Polizia Municipale di Modena e della Polizia di Stato. Nell'ambito della cerimonia di consegna è stato anche siglato il protocollo tra il Gruppo Viva ed aMo che affida all'Agenzia la periodica verifica e manutenzione dello strumento.

L'apparecchio è stato posizionato nell'atrio dell'Autostazione, per essere accessibile negli orari di apertura di quest'ultima (5.30-20.30) e potrà essere utilizzato in caso di necessità dal personale di Seta abilitato e dagli operatori del posto di polizia formati.

Si tratta del secondo defibrillatore posizionato in una stazione degli autobus del territorio. L'altro si trova infatti presso il terminal di Maranello. L'obiettivo è quello di dotare di questi dispositivi tutti i principali nodi di interscambio del trasporto pubblico locale a livello provinciale:

«Siamo estremamente grati al Gruppo Viva! per il dono del defibrillatore che abbiamo installato in Autostazione», dichiara l'amministratore unico di aMo Andrea Burzacchini.

SOGIN Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni

Estratto Esito di Gara

Si rende noto che la SO.G.I.N. - Società Gestione Impianti Nucleari per azioni, con sede in Roma in via Marsala 51/c ha aggiudicato la gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avente per oggetto: Progettazione esecutiva e realizzazione di interventi civili e impiantistici di adeguamento dell'Edificio Turbina (ET) della Centrale nucleare di Caorso a Stazione di Trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti radioattivi. RIFERIMENTI: gara C0218L16 – bando GUUE n° 2016/S 117-209335 del 18/06/2016. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: ristretta indetta ai sensi dell'artt. 61 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa. Tutte le informazioni relative all'aggiudicazione sono pubblicate sul sito www.sogin.it/Bandi di Gara.

Il direttore acquisti e appalti
avv. Roberto Poppi

AUSL

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

ESTRATTO AVVISO DI GARA

E' indetta gara a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio triennale, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio, di interventi riabilitativi socio-sanitari residenziali e territoriali in favore di utenti del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Usl di Modena, in 4 LOTTI:- Importo complessivo triennale, **base d'asta non superabile: € 3.852.000,00, IVA esclusa** - Importo complessivo di gara comprensivo dell'eventuale rinnovo per ugual periodo: **€ 7.704.000,00, IVA esclusa. LOTTO 1** - Distretto di Carpi. A) progetti residenziali per n. 24 utenti - Importo annuo non superabile € 770.000,00. B) Progetti socio sanitari territoriali - Importo annuo non superabile € 60.000,00. importo annuo non superabile € 830.000,00 - **Importo triennale base d'asta non superabile € 2.490.000,00 - Importo complessivo comprensivo dell'eventuale rinnovo € 4.980.000,00, IVA esclusa; CIG: 72418904AE. LOTTO 2** - Distretto di Castelfranco Emilia - progetti residenziali per n. 6 utenti per un importo annuo non superabile di € 140.000,00 - Importo base d'asta triennale non superabile € 420.000,00. - **Importo complessivo comprensivo dell'eventuale rinnovo € 840.000,00, IVA esclusa; CIG: 7241903F65. LOTTO 3** - Distretto di Sassuolo - progetti residenziali per n. 15 utenti per un importo annuo non superabile di € 157.000,00 - **Importo triennale base d'asta non superabile € 471.000,00 – Importo complessivo comprensivo dell'eventuale rinnovo € 942.000,00, IVA esclusa; CIG: 724191594E. LOTTO 4** - Distretto di Vignola – progetti residenziali per n. 15 utenti per un importo annuo non superabile di € 157.000,00 - **Importo triennale base d'asta non superabile € 471.000,00 - Importo complessivo comprensivo dell'eventuale rinnovo € 942.000,00, IVA esclusa; CIG 7241922F13.** Ai fini della partecipazione alla presente procedura le ditte dovranno registrarsi in tempo utile al Sistema al link http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/registrazione secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili al link http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/. Il bando di gara integrale è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea in data 27/10/2017 . Il bando integrale è scaricabile dal sito www.ausl.mo.it. Per informazioni: Servizio responsabile: Acquisti e Logistica - Responsabile del procedimento: Marialuisa Spinelli- Telefono 059/435909 Telefax 059/435666 Posta elettronica (e-mail) m.spinelli@ausl.mo.it; PEC: auslmo@pec.ausl.mo.it.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO **dott.ssa Sabrina Amerio**